

giabile... nel mentre tutti ammirano disegni originalissimi da lei schizzati in un album che tutti vorrebbero possedere.

E passa la coppia gentile, e la mia graziosa compagna m'addita due gentili *forosette* (signorine Garbarino e Fiorini) indivisibili sempre come i fratelli Siamesi e rivalogianti di leggiadria — e due *fioraie* graziosissime (signorine Sorrisio) che involontariamente mettono a soquadro il cervello di taluni amici carissimi, e le damigelle Ferraris, l'una da *spigolatrice*, l'altra in elegante toeletta di campagna, e la signorina Giossa, una rosa che sboccia, in abito semplice ed elegante di *contadinella*.

Alto, lungo, enorme — più alto, più lungo, più enorme del solito, il *Signore del villaggio*, il simpatico Comm. Redi, scende colla signora tutta in gala, e cogli inseparabili suoi due folletti di figli, ad onorare le feste rustiche, sfiorando col cappello a stajo le ghirlande di fiori ed i *sandalini* che pendono dalla volta... dell'aia.

In toeletta d'estate mi passano innanzi le leggiadre signorine Barletti al braccio di due *paini* irreprensibili nel loro abito bianco da capo a piedi — « Guardi com'è gentile con quel suo ingenuo visino la signorina Bianco, in quel vestitino grazioso di *chiusina*. » Mi impedisce di rispondere l'arrivo di due *contrabbandieri*... Ah! sull'Alpe che valichi per frodare la dogana dello Stato certamente

« Del tuo passaggio l'erba  
L'orma, devota, serba »

vezzosa *contrabbandiera*! E i venti che soffiano nelle forre e il freddo della bruma non l'hanno avvizzito quel tuo viso bellissimo... come non hanno rammollito i sigari eccellenti che distribuisce col prospero marito ed amico carissimo *Francesco Zanoletti*.

La Sig. *Bocchi* mi trasvola d'innanzi col marito, presta e leggera, in abito irreprensibile *d'amazzone*.

E un turbine di belle signore e signorine in graziose toelette si succedono alla nostra ammirazione e noto la bruna e bellissima signorina Pastorino, la signora Bona, la signora Guala, la signora Ravazzani in costume di *Brianzola*, le signore Giletti e Baccalario la signora Barattone, la signora Ottolenghi, la sig. Grattarola ed altre molte delle quali duolmi non ricordare il nome, e una schiera di eleganti cavalieri più o meno costumati, tra i quali l'amico Stefano, che vestito da mugnaio, cerca in quel roseo incrociarsi di gioventù, di *tirar l'acqua al suo mulino*, e un aggraziato *cacciatore* che distribuisce cartucce di confetti.

Non c'è che dire — la festa è riuscitissima e riuscitissima la *corsa nel sacco* — Resta la parte gastronomica — porgo il braccio alla mia compagna, e scendiamo nella sala delle Nuove Terme, ove il notissimo Abate accoglie 120 commensali che danno prova di un rispettabilissimo appetito e fanno un chiasso indiavolato coi denti, colla voce e coi bicchieri.

×

Del *menu* dirò che debbonsi fare i massimi elogi, se si argomenta dalla prova d'attaccamento fornita dai commensali — Il pasto fornito da quel bon'omo di Tudro non fu inferiore a quello dell'illustre *Sicot* di ottima memoria.

Ed al levar delle mense, o meglio dei commensali, l'avv. Caratti legge una bellissima ed applauditissima sua poesia in versi martelliani, *ad demonstrandum* che le citazioni e le subaste non hanno affievolito in esso l'estro poetico degli anni passati — e legge colla sua voce melodiosa una sua poesia in vernacolo la signorina Bianco, scritta appositamente

per la festa — e parlano ancora l'incomparrabile amico avv. Anastasio Mascherini, e l'avv. Fiorini... e per ultimo il gran *Tudro*, al secolo avv. Baccalario, che fa una carica a fondo contro l'ex Sindaco *Sicot*, atteggiandosi a successore... senza misericordia pel povero uomo, destituito per il negozio della petizione pel *Temporale*, e morto in conseguenza di crepacuore.....

Dopo di che la folla si tuffa nuovamente nel piacere inestimabile di una danza indiavolata, che prosegue con un crescendo ammirabile d'allegria intensa, cordiale, festosa fino ad un ora che non ricordo, ed in cui col cervello vaporizzantesi e tra il tintinnio delle ultime coppe mi sovengono con una variante i versi del Praga:

« Splendon le faci e s'avvicina il giorno -  
Il nappo colmo la gioia m'infonde!  
Versate, amici!... danzano d'intorno  
E brune e bionde!

## SOCIETÀ OPERAIA

### Rendiconto del Ballo

dato la sera del 28 gennaio 1888

a beneficic per gli inabili al lavoro.

### ENTRATA

Biglietti da lire 2,00 N.° 180 . . . L. 360,00  
» » 3,00 » 11 . . . » 33,00

Importo della sottoscrizione  
per le spese del Ballo.

Senatore Saracco lire 50 - Moraglio Carlo L. 10 - Mignone Giacinto L. 5 - Avv. Macciò L. 5 - Avv. Accusani L. 5 - Guglieri Avv. Giuseppe L. 5 - Beccaro Pietro L. 5 - Lavallea Avv. Cristoforo L. 5 - Avv. G. Marengo L. 5 - Sacerdote Clemente L. 1 - Avv. Ottolenghi L. 5 - Geometra Depetris L. 5 - Papis Giovanni L. 5 - Eraldo Ottolenghi L. 5 - Avv. Vittorio Debenedetti L. 5 - Ottolenghi Moise Sanson L. 10 - Ceresa Avv. Giuseppe L. 10 - Zanoletti Francesco L. 5 - Debenedetti Graziadio L. 5 - Avv. Villa L. 5 - Daquino Giacomo L. 5 - Caratti Michele L. 1 - Borreani Giovanni L. 5 - Cornaglia Annibale L. 5 - Ricci Luigi L. 5 - Pelissario Guido L. 1 - Croce Eligio L. 2 - Garbarino Giuseppe L. 2 - Tavanti Benedetto L. 5 - Ravera Carlo L. 2 - Rinaldi Giuseppe L. 2 - Malfatti Vincenzo L. 2 - Berchi Guido L. 2 - Vassallo Guido L. 2 - Giacobbe Lucca L. 2 - Berchi Francesco L. 2 - Ivaldi Alberto L. 1 - Borreani Giuseppe L. 5 - Guasco Maggiorino L. 5 - Porta Pietro L. 2 - Levi Marco Anselmo L. 5 - Braggio Avv. Paolo L. 5 - Ottolenghi Belom L. 5 -

### OFFERTE

Deputati Raggio L. 50 - Borgatta L. 50 Ferraris L. 20 - Abate Giovanni L. 10 - Marchese Scati L. 20 - Corpo Musicale L. 30 - Furno L. 5 - Conte Radicati L. 10.

Totale . . . L. 819,00

### USCITA

Al sig. Franchiolo, addobbo — riscaldamento, palco della Dire-

zione e Giuri, 5 bandiere seta, pompieri, carabinieri, personale di servizio, pavimento di calce, petrolio e candele . . . . . L. 150,00  
Al sig. Depetris Giovanni per fanali . . . . . » 12,00  
Tassa del Registro . . . . . » 46,80  
Musica . . . . . » 150,00  
A Vezzoso chincagliere per distintivi . . . . . » 6,00  
Al Tipografo Righetti per stampe » 20,00  
Al fattorino Marmora . . . . . » 20,00  
Agli spazzini Municipali . . . . . » 5,00  
Posta e marche da bollo . . . . . » 8,00  
Totale L. 417,80

### RIEPILOGO

Totale Entrata L. 819,00  
» Uscita » 417,80  
Rimanenza . . . » 401,20  
Versate alla Banca Popolare

Ed ora, come dovere di gratitudine, si abbiano i più sentiti ringraziamenti, i sottoscrittori a sostegno delle spese, gli onorevoli Deputati, e gli altri cittadini per le fatte offerte, la Società del Gaz per l'illuminazione gratuita, le Ditte Menotti e Beccaro per il dono di una cassetta vini marca speciale, il socio effettivo A. A. per la lucerna, e tutti coloro i quali contribuirono al soddisfacente esito del ballo, tenuto conto delle condizioni del Politeama relativamente a veglie danzanti con e senza maschera.

Acqui, 11 febbraio 1888.

Per la Direzione  
Il Presidente  
BORREANI GIOVANNI.

## Corte d'Assise d'Acqui

Giurati Ordinari che devono prestare servizio nella quindicina che comincerà col 23 corrente.

1. Scala Comm. Carlo fu Francesco, Avv. Alessandria.
2. Calosso Innocenzo di Carlo, geometra, Refrancore.
3. Casoletti Cav. Leopoldo fu Gio., medico, Alessandria.
4. Paimo dottor Filippo di Pietro, Tortona.
5. Scazzola Francesco fu Gio. Lorenzo, avv., Alessandria.
6. Cavallero Francesco fu Antonio, Contribuente, Valenza.
7. Roggero Giuseppe fu Gio. Batta, contribuente, Visone.
8. Garbarino geom. Giuseppe, fu Gabriele, Acqui.
9. Verzone Giovanni fu Giuseppe, contribuente, Cantalupo.
10. Timossi Guido fu Simone, contribuente, Acqui.
11. Compiano cav. Francesco fu Lorenzo, tenente a riposo, S. Giuliano Nuovo.
12. Barattone Oreste fu Pietro, magazzino sale e tabacchi, Acqui.
13. Romagnoli Gio. Batta fu Domenico, consigliere Comunale, S. Salvatore.
14. Asinari avv. Gregorio, fu Filippo, Acqui.
15. Marioni cav. Giovanni fu Carlo, avvocato, Alessandria.
16. Bussi Pietro fu Antonio, contribuente, Acqui.
17. Aidoni not. Martino fu innocenzo, Castelnuovo Scrivia.
18. Spriano Giovanni fu Giuseppe, contribuente, S. Salvatore.
19. Malfatti Giuseppe fu Francesco, contribuente, Acqui.